



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTALTO SCALO"
Scuola Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale
Via Villaggio, 1 - **87040 MONTALTO UFFUGO SCALO (CS)**
C.M. CSIC88900D - C.F.80002540781- C.U. UFYMVX - Tel. 0984/1525060 - 1525062
E - MAIL csic88900d@istruzione.it- PEC csic88900d@pec.istruzione.it - SITO WEB <https://icmontaltoscalo.edu.it>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)



Il quadro normativo di riferimento

Le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26 giugno 2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle scuole, di un Piano affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

I docenti dell'Istituto Comprensivo Montalto Scalo, durante il periodo di emergenza verificatosi nell'anno scolastico 2019-20, hanno garantito le attività previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie attraverso la didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata, che prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare percorsi curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Montalto Scalo.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato con successiva approvazione del Consiglio di Istituto.
4. Il Dirigente Scolastico, in base alle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, informa gli interessati (docenti, genitori e alunni) in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa in modalità digitale, fornendo all'inizio dell'anno scolastico una specifica informativa privacy, pubblicata nella sezione "Privacy" del sito web istituzionale e contenente tutte le informazioni relative a tali trattamenti.

Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da Sars COV 2, il DL 8 aprile 2020, numero 22, convertito, con modificazioni, con legge 6 giugno 2020, numero 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relative all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alla difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficienti connettività.

-
2. Per Didattica Digitale Integrata (da ora in poi DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni emergenziali, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
 3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e isolamento fiduciario di singoli insegnanti, singoli studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi, per primi, di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie.
 4. La Didattica Digitale Integrata è uno strumento utile a far fronte a particolari esigenze di apprendimento di studentesse e studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche ed esigenze familiari, pratica sportiva a livello agonistico, apprendimento domiciliare.
 5. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità in base all'interazione stabilita tra insegnante e gruppo degli studenti. Entrambe le modalità concorrono sinergicamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari scelte per gli studenti. Le attività possono essere proposte e fruite in modalità:
 6. Sincrona: sono attività sincrone quelle svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti. Sono da considerarsi attività sincrone le video lezioni in diretta, la verifica orale degli apprendimenti e, più in generale, la comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicativi come Google documenti.
 7. Asincrona: sono attività asincrone quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti; si tratta soprattutto di attività strutturate e documentabili, come le attività di approfondimento individuale o di gruppo svolte con l'ausilio di strumenti o di materiale digitale fornito dall'insegnante quali la visione di video, lezioni video predisposte o indicate dagli insegnanti, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di elaborati, rielaborazione in forma scritta multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un Project work.
 8. Si precisa pertanto che non rientra nella modalità asincrona lo studio autonomo degli studenti di contenuti disciplinari; esso dovrà essere svolto attraverso compiti precisi assegnati loro di volta in volta anche su base plurisettimanale e/o diversificati per piccoli gruppi.
 9. Le unità di apprendimento on-line possono però essere svolte anche in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona a momenti di didattica asincrona nell'ambito della stessa

lezione, in funzione del contesto di azione e delle necessità degli studenti, nonché dell'obiettivo da raggiungere. Combinando opportunamente le due modalità didattiche è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta ed episodi di apprendimento situato che possono adattarsi allo stile di apprendimento di ciascuno studente.

10. Circa il contesto, si ricorda che la progettazione della DDI deve tener conto dell'ambito nel quale si agisce ed assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un adeguato equilibrio tra le due modalità di fruizione ed un generale livello di inclusività nei confronti di tutti gli studenti e di tutti i bisogni educativi presenti nella classe, evitando che i contenuti e le metodologie siano la semplice trasposizione on-line di quanto accade solitamente in presenza.

Pertanto il materiale didattico fornito agli studenti terrà conto degli stili di apprendimento, di quelli comunicativi, degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati che accompagnano gli studenti.

ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO E OBIETTIVI

L'Istituto Comprensivo di Montalto Scalo scuola durante gli anni precedenti ha beneficiato di PON/POR per cui dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (touch screen) e altri (LIM, computer, tablet) piuttosto datati.

Durante l'anno scolastico 2019/2020, per fronteggiare l'emergenza SARS COVID 2, dopo un'iniziale fase di riorganizzazione e ricognizione del fabbisogno dell'utenza ha fornito n.42 Tablet in comodato d'uso suddivisi tra gli studenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di I grado secondo le necessità individuate. Così facendo la scuola è stata in grado di garantire la didattica a distanza a tutti gli alunni. A fine anno scolastico il ripensamento dell'intera esperienza emergenziale ha rilevato come criticità quella della connettività per studenti e alcuni docenti.

Obiettivo primario resta quello di garantire a tutti gli attori del processo di apprendimento un pieno accesso agli strumenti necessari alla crescita e allo sviluppo, partendo da una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e garantendo contemporaneamente omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari", oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto e del funzionamento di ciascuno studente.

A tutto ciò va aggiunto che un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, ha fatto emergere che ancora alcuni docenti non hanno sufficienti competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, pur avendo attivato corsi di formazione/aggiornamento su tale tematica. Il personale scolastico è disposto a formarsi e

sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

PIATTAFORME IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali in dotazione all'istituto sono:

1. Il registro elettronico Argo, che tra le varie funzionalità offre:
 - per i docenti: registrazione di presenze e assenze, firma del registro di classe (lezione in presenza, DDI, modalità mista), assegnazione di compiti, annotazione di argomenti svolti, condivisione di documenti, presa visione delle circolari e delle comunicazioni ufficiali, eventuale condivisione di valutazioni periodiche, promemoria, annotazioni.
 - per le famiglie e gli studenti: ricezione di circolari e documenti di valutazione, prenotazione incontri scuola-famiglia, visione di assenze, presa visione di valutazioni individuali, promemoria, annotazioni e giustificazione delle assenze.



2. La Google suite for Education (o GSuite), piattaforma digitale fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto Comprensivo, basata su tecnologia “cloud”, è associata al dominio della scuola (@icmontaltoscalo.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google come Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Meet, Moduli, Classroom o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. L'applicativo Gsuite di base per la DDI sarà Classroom, integrato poi con altre funzionalità (si pensi a Meet per le videoconferenze, Calendar per la pianificazione delle attività, Moduli per le verifiche).

L'insegnante, all'interno di Classroom, crea per ciascuna disciplina di insegnamento, o gruppi di discipline, un corso come ambiente digitale di riferimento per la gestione delle attività didattiche sincrone e asincrone del singolo gruppo classe.

L'insegnante inviterà al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando il codice generato dal sistema, ovvero gli indirizzi email istituzionali di ciascuno studente o l'indirizzo email del gruppo classe generato in ambiente GSuite dagli amministratori.

Sulla piattaforma Classroom i docenti inseriranno i materiali e predisporranno le consegne, interagendo con gli alunni attraverso gli strumenti previsti dalla piattaforma stessa.

Si ricorda che la Gsuite avrà come riferimento nella sua gestione massiva un super-amministratore e co-amministratori.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

L'attività didattica digitale integrata ha caratteristiche diverse rispetto a quella in presenza, principalmente a causa del lavoro al videoterminale, perciò è necessario alternare momenti di studio a momenti di riposo, per consentire il recupero fisico sia da parte dei discenti che dei docenti. L'attività in presenza, infatti, al contrario di quella a distanza, permette momenti di naturale riposo (pausa ricreazione), alterna momenti di socializzazione intervallati alla lezione frontale vera e propria, favorendo in tal modo la concentrazione e l'attenzione.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza per nuovo lockdown o misure di contenimento della diffusione del Sars COV 2 di uno o più gruppi classe, la Scuola attiva le classi digitali dal giorno successivo alla chiusura offrendo un servizio di attività sincrone e non, in un equilibrio pensato per massimizzare l'efficacia dell'offerta formativa. Sono previste quote orarie settimanali minime di lezione per come segue:

A ciascuna classe della scuola Primaria (a partire dalle seconde classi) e a ciascuna classe della Secondaria di I Grado sarà assegnato il monte ore settimanale di 15 ore di attività didattica sincrona, per le classi prime della scuola Primaria il monte ore settimanale da garantire è quantificato in 10 ore settimanali in modalità sincrona, in ottemperanza a quanto stabilito nelle Linee Guida emanate dal M.I. L'orario di svolgimento delle lezioni in modalità a distanza segue l'orario settimanale attualmente in uso nelle classi con una rimodulazione della frazione oraria per come indicato di seguito.

Il primo tassello fondamentale della progettazione didattica è il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe che si rende necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, perciò si alternerà la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di

studio. Si attuerà anche una pausa, alla fine di ciascuna frazione oraria di lezione, per garantire il riposo oculare a ciascun alunno.

Scuola dell'infanzia. Come stabilito dalle Linee guida ministeriali per la Didattica Digitale Integrata, le attività saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte per coinvolgere in modo attivo i bambini. Le modalità di contatto potranno essere diverse, dalla videochiamata al messaggio fino alla videoconferenza; tenendo conto dell'età degli alunni, gli insegnanti dovranno proporre piccole esperienze, audio, brevi filmati, da condividere successivamente con i piccoli alunni. A ciascuna delle sezioni è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie, organizzate in maniera flessibile. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

In questo ordine di scuola l'aspetto preponderante è sicuramente quello relazionale, che si esplica mediante attività interattive basate sull'ascolto e sul dialogo. Il coinvolgimento delle famiglie è certamente alla base di un intervento pedagogico da parte delle docenti che favorirà il contatto visivo e garantirà la continuità didattica anche a distanza. L'organizzazione on line sarà adattata all'età degli alunni, e alle esigenze familiari che potrebbero sorgere a garanzia del collegamento video.

- **Scuola primaria.** Sono previste 15 unità orarie settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, ridotte a 10 per le classi prime, organizzate in modo flessibile: a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. Pertanto si strutturerà un calendario settimanale che terrà conto dell'orario scolastico in vigore per la didattica in presenza, con le dovute modifiche succitate. Le video-lezioni si svolgeranno sulla piattaforma Meet. Le attività sincrone si alterneranno con quelle asincrone; le lezioni dureranno 40 minuti mentre sarà dedicato alle attività asincrone una frazione oraria di 20/15 minuti. Ciò consentirà agli alunni di fruire del monte ore delle diverse discipline e ai docenti di effettuare l'intero orario di servizio.
- **Scuola secondaria di primo grado:** I consigli di classe modulano le loro proposte didattiche a partire dalle progettazioni condivise a livello dipartimentale, condividono strategie, si confrontano sugli approcci e sulle metodologie, personalizzando le attività quando necessario.
- Le video-lezioni si svolgeranno sulla piattaforma Meet, sulla base di un calendario che prevede 15 ore alla settimana, distribuite tenendo conto degli orari in vigore dall'inizio dell'anno e strutturato per le attività didattiche in presenza, con l'introduzione delle opportune modifiche. Le attività sincrone si alterneranno con quelle asincrone; le lezioni dureranno 40 minuti mentre sarà dedicato

alle attività asincrone una frazione oraria di 20/15 minuti. Le lezioni saranno distribuite in due fasce orarie, 8-14 e 14-18.

Ciò consentirà agli alunni di fruire del monte ore delle diverse discipline e ai docenti di effettuare l'intero orario di servizio.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo che l'accesso per le studentesse e gli studenti sia più facile e veloce.
2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email istituzionale individuale o di gruppo.
3. All'inizio della lezione ciascun insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze delle lezioni in presenza.
4. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni sincrone sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto e al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione). Eventuali prolungate assenze dalle attività asincrone e mancate consegne di materiali in base a quanto previsto dalle attività didattiche saranno segnalate dal coordinatore di classe e comunicate tramite segreteria alla famiglia.
5. Durante lo svolgimento delle video-lezioni le studentesse e gli studenti devono rispettare le seguenti regole:
 - Accedere alla piattaforma con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è assolutamente vietato condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. Utilizzare la chat soltanto per giustificare il ritardo e chiedere chiarimenti all'insegnante.
 - Accedere alla piattaforma sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita su richiesta della studentessa o dello studente.
 - Partecipare ordinatamente alle lezioni on line: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).

- Partecipare con la videocamera sempre attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e con il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività già pronto. È richiesto che non siano presenti genitori durante le lezioni on line.
- Durante le videolezioni non è consentito mangiare e consumare cibi e bevande.
- Verranno garantiti momenti di pausa tra le ore/frazioni orarie.
- La partecipazione alle lezioni con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata da parte del genitore all'insegnante prima del loro inizio.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti in modalità asincrona all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia di materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema Cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icmontaltoscalo.edu.it
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Norme comportamentali e disciplinari relative all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono utilizzati per l'accesso ad attività di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalla didattica, per la comunicazione istituzionale della scuola o comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

-
2. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare in caso di necessità e per esigenze di sicurezza - i log di accesso alla piattaforma. E' possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
 3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per riprodurre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
 4. Eventuali diffusioni illegittime di tali materiali potrebbero comportare responsabilità di natura civile e penale per gli utenti coinvolti.
 5. È vietato trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale e amministrativa.
 6. Insegnanti, studenti e i genitori devono utilizzare correttamente il proprio account, custodendo le credenziali di accesso consegnate (è vietata, infatti, la condivisione con terzi soggetti non autorizzati).
 7. Gli strumenti informatici utilizzati per la DDI devono essere protetti da malware e attacchi informatici con idonee soluzioni tecnologiche. Per tale motivo, insegnanti, studentesse e studenti devono sempre verificare che il proprio dispositivo abbia il sistema operativo aggiornato, come anche l'antivirus e che gli strumenti utilizzati per l'attività di DDI siano aggiornati e funzionanti.
 8. Studenti, genitori e docenti sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account di formazione a distanza. Quindi, l'Istituto scolastico è esonerato da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio delle utenze preposte alla fruizione di DDI.

Si ricorda, infine, che le regole di comportamento da tenere durante le classi virtuali/video lezioni sono le medesime della formazione in presenza; per tale motivo i genitori, studenti e docenti devono rispettare il presente Regolamento.

Percorsi di apprendimento inclusivi

La DDI ha come obiettivo prioritario quello di consentire che si realizzi adeguatamente il percorso di insegnamento-apprendimento, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

A tutti gli alunni deve essere garantito cioè il diritto allo studio e tutti gli attori devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi previsti per tutti gli studenti, al loro sviluppo e al loro successo formativo.

In particolare, il Piano scuola 2020 prevede che l'Amministrazione e gli enti locali operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Se questo non dovesse essere possibile per isolamento fiduciario del singolo, dell'intero gruppo classe o dell'istituto o per nuovo lockdown, quanto finora stabilito dovrà tener conto del Piano Educativo Individualizzato che accompagna lo studente e che dovrà esser ripensato in relazione al funzionamento dello stesso, in collaborazione con la famiglia e l'intero Consiglio di Classe. In nessun caso, tuttavia, la didattica asincrona e sincrona potranno limitare e ridurre il livello di inclusione dello studente con disabilità, bisognerà al contrario sfruttare questi nuovi contesti per potenziare la speciale normalità e l'inclusione diffusa in ogni suo aspetto. Tuttavia, non si dimentichi che in alcune occasioni saranno necessari momenti didattici individualizzati. Più in generale la didattica speciale dovrà proporsi quanto più flessibile possibile alle necessità, ai bisogni e agli obiettivi dello studente. Particolare attenzione sarà da rivolgere anche agli studenti con diagnosi rilasciata ai sensi della L.170/2010 e di alunni non certificati ma individuati dal Consiglio di Classe con Bisogni Educativi Speciali. Per questi studenti e in riferimento ai Piani Didattici Personalizzati stilati per loro, si eviterà un carico giornaliero eccessivo, e si adotteranno tutte le misure compensative scelte dal team, come la possibilità di registrare le lezioni con appositi software o applicazioni e un supporto specifico nella gestione e nell'adattamento dei materiali didattici ordinari. Si ricorda che tali decisioni dovranno poi essere riportate, quando non già presenti, nel PDP.

Da considerare prioritari saranno anche i bisogni degli studenti stranieri, per i quali si attiveranno tutte le misure necessarie a supportare l'inserimento e lo sviluppo, il potenziamento delle abilità di base (conoscenza della lingua in primis, necessario strumento per veicolare contenuti e conoscenze, nonché strumento di inclusione nel piccolo e grande gruppo della comunità scolastica). Pertanto, anche per questi alunni saranno considerate le misure dispensative e gli strumenti compensativi (soprattutto nell'ambito delle TIC) previste nel Piano Didattico Personalizzato o, eventualmente, da inserire all'interno di esso.

Tutti i documenti fin qui citati, potranno essere aggiornati e revisionati in relazione alle necessità del singolo.

Valutazione e verifica

Riguardo alla valutazione e alla verifica degli apprendimenti il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.Lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa” (n. 279 dell’8 marzo 2020). In questa ottica le valutazioni e le osservazioni delle singole discipline confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe.

La valutazione fornisce agli alunni informazioni sul loro processo di apprendimento, sottolineandone gli aspetti da correggere e le modalità per ottenere il miglioramento, manifestando l’apprezzamento dei progressi effettuati, anche se piccoli, e incoraggiando l’autovalutazione.

La valutazione formativa richiama in particolare gli indicatori trasversali del documento di valutazione della scuola primaria e secondaria di primo grado che contribuiscono alla definizione del profilo dell’alunno a conclusione del suo percorso (giudizio globale) e alla definizione del **giudizio del comportamento**.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| INDICATORI | | GIUDIZIO SINTETICO | |
|---|--|-----------------------|-------------------|
| PARTECIPAZIONE (Interazione e collaborato) | Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | OTTIMO | AVANZATO |
| | Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | DISTINTO | |
| | Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | BUONO | INTERMEDIO |
| | Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. | SUFFICIENTE | BASE |
| | Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli. | INSUFFICIENTE | INIZIALE |
| FREQUENZA Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza) | Frequenza e puntualità esemplari. | OTTIMO | AVANZATO |
| | Frequenza assidua, quasi sempre puntuale. | DISTINTO | |
| | Frequenza e puntualità buone. | BUONO | INTERMEDIO |
| | Frequenza e puntualità non del tutto adeguate. | SUFFICIENTE | BASE |
| | Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità. | INSUFFICIENTE | INIZIALE |
| IMPEGNO (Rispetto degli impegni scolastici) | Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne. | OTTIMO | AVANZATO |
| | Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. | DISTINTO | |
| | Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne. | BUONO | INTERMEDIO |
| | Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne. | SUFFICIENTE | BASE |

| | | | |
|--|--|----------------------|-------------------|
| | Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne. | INSUFFICIENTE | INIZIALE |
| RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto | Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso. | OTTIMO | AVANZATO |
| | Rispetta attentamente le regole. | DISTINTO | |
| | Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato. | BUONO | INTERMEDIO |
| | La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata. | SUFFICIENTE | BASE |
| | Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività. | INSUFFICIENTE | INIZIALE |
| INTERAZIONE Comunicazione con i pari e con i docenti a distanza | Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. | OTTIMO | AVANZATO |
| | Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. | DISTINTO | |
| | Comunica in modo corretto. | BUONO | INTERMEDIO |
| | Comunica in modo complessivamente adeguato. | SUFFICIENTE | BASE |
| | Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso. | INSUFFICIENTE | INIZIALE |

Perché tale valutazione risulti significativamente formativa dovrà essere costante, trasparente, tempestiva, con feedback continui sulla base dei quali regolare o rimodulare l'azione didattica in funzione del successo formativo dello studente avendo cura di valutarne non solo il singolo prodotto ma l'intero processo.

Alla luce di una valutazione così intesa, le aree di competenza che si possono individuare nell'ambito specifico della DDI possono essere così descritte:

CRITERI PER VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

| AMBITO DI OSSERVAZIONE | DESCRITTORE | LIVELLO DI COMPETENZA | VOTO |
|--------------------------------|--|---|----------------------------|
| <u>Autonomia</u> | Interagisce e lavora in modo costruttivo, efficace, autonomo; sa selezionare e gestire i materiali proposti. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Relazione</u> | Ha un atteggiamento collaborativo; è disponibile verso i docenti e verso i compagni; si relaziona esprimendosi in modo chiaro e logico durante la lezione sincrona | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Metodo di studio</u> | Rielabora conoscenze, organizza contenuti, opera collegamenti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Partecipazione</u> | Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte; interagisce nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |

| | | | |
|---|---|---|----------------------------|
| <u>Impegno</u> | È puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati (lavori su sussidi didattici, presentazioni del docente, video lezioni registrate) | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Livello culturale e livello di competenze</u> | Riconosce le informazioni generali e ne decodifica il messaggio, usa il registro specifico per la comunicazione orale e scritta, rielabora in modo critico, espone opinioni personali; il contenuto dei compiti svolti risulta autentico, preciso, completo | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Consapevolezza</u> | Sa dare un contributo personale alle attività svolte, riflette sul proprio percorso formativo. Rielabora conoscenze, organizza contenuti, opera collegamenti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |

CRITERI PER VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

| AMBITO DI OSSERVAZIONE | DESCRITTORE | LIVELLO DI COMPETENZA | VOTO |
|--------------------------------|---|---|----------------------------|
| <u>Autonomia</u> | Interagisce e lavora in modo costruttivo, efficace, sa selezionare e gestire i materiali proposti. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Relazione</u> | Ha un atteggiamento collaborativo, è disponibile verso i docenti e verso i compagni. Si relaziona esprimendosi in modo chiaro e adeguato al contesto. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Metodo di studio</u> | Rielabora conoscenze, organizza contenuti. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Partecipazione</u> | Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Impegno</u> | E' puntuale e preciso nella consegna dei materiali. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |

| | | | |
|---|---|---|----------------------------|
| <u>Livello culturale e livello di competenze</u> | Riconosce le informazioni generali e ne decodifica il messaggio, usa il registro specifico per la comunicazione orale e scritta, rielabora in modo critico, espone Opinioni personali | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |
| <u>Consapevolezza</u> | Sa dare un contributo personale alle attività svolte, riflette sul proprio percorso formativo. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello avanzato A ▪ Livello intermedio B ▪ Livello base C ▪ Livello parzialmente raggiunto D ▪ Livello D¹ in fase di acquisizione | 9-10 8 7 6 5-4 |

Rapporti scuola-famiglia

Le famiglie, da sempre parte essenziale del processo di crescita e di sviluppo dei nostri studenti, saranno uno degli attori importanti di questa alleanza formativa pertanto:

- Verranno informate sugli orari specifici delle attività sull'utilizzo delle piattaforme e supportate in caso di necessità.
- Anche in eventuali condizioni di emergenza la scuola si impegna, come previsto dalla normativa, ad assicurare attività di comunicazione e informazione attraverso canali ufficiali quali il sito internet, il registro elettronico e gli strumenti messi a disposizione delle famiglie, nonché attraverso il supporto dei rappresentanti dei genitori delle singole classi.

Si ricorda che l'eventuale ricorso alla "classe virtuale" non prescindere dalla condivisione con famiglie e alunni di regole di comportamento che hanno lo scopo di garantire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo, di rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità e di sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.